

CINEMA - Aperto il VII Festival internazionale



Damiani, Olmi e Moretti per l'Italia a New Delhi

Ventiquattro film in concorso fino al 17 gennaio - In programma anche «Un cuore semplice» di Giorgio Ferrara

NEW DELHI - Il VII Festival cinematografico internazionale di New Delhi è stato inaugurato dal presidente della Repubblica indiana, Sanjiva Reddy...

La giuria è presieduta quest'anno dal regista senegalese Ousman Sembène ed è composta da Chantal Ackerman (Belgio), Marta Meszaros (Ungheria), Miguel Littin (Cile), Miralim Sen (India), J.L. Piris (Sri Lanka), Ken Wolshin (Gran Bretagna) e Souhei Ben Barka (Marocco).

Riconosciuta dalla Federazione internazionale delle associazioni dei produttori cinematografici che paragona questa rassegna alle manifestazioni di Cannes, di Berlino, di San Sebastiano, di Teheran, di Karlovy-Vary e di Mosca, il Festival internazionale di New Delhi si svolge ogni due anni e consegna ai vincitori i premi «Pavoni» d'oro e d'argento. Oltre ai paesi dell'Europa occidentale e orientale e all'America, partecipano al concorso la Cina, le due Coree...

L'Egitto, il Kuwait, il Nepal, le Filippine e Sri Lanka (ex Ceylon).

Tra i principali film in concorso figurano «Un matrimonio» di Robert Altman e «Convoy» di Sam Peckinpah (USA), «La steppa di Serghii Bondarcuk» (URSS), «Violette Nozière» di Claude Chabrol e «Une fille douce» di Robert Bresson (Francia), «Lin Tse Hsu di Cheng Chun-Li» (Cina), «Despair» di Rainer Werner Fassbinder (FRG) e «L'urlo» (L'australiano) di Jerzy Skolimowski (Polonia-Gran Bretagna).

Il cinema italiano è rappresentato da quattro film di lungometraggio: in concorso «Good bye e amen» di Damiano Damiani; fuori concorso «L'albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi, «Ecco Bombo» di Nanni Moretti e «Un cuore semplice» di Giorgio Ferrara. Durante il festival saranno presentati anche i due documentari italiani: «Pompei e la vita quotidiana dei romani di Luigi Costantini ed E' il comandante che vi parla» di Mario Damico.

NELLA FOTO: Nanni Moretti in un'inquadratura di «Ecco Bombo», il film del quale è anche regista.

TEATRO - A Roma il «Mistero napoletano»

Canti e danze per l'inferno di Napoli

Come un «Singspiel» l'appaludita novità di De Simone

ROMA - Un caldo successo ha avvolto al Teatro Olimpico la Compagnia «Il Cerchio», al termine del «Mistero napoletano»...

Razzullo che non si riesce a parlare senza maleparole, così nella musica c'è sempre il pulsare di un tamburo vivente dal profondo della terra...

rovescia. Lì il poveraccio deve stratonarsi dalle grinfie del diavolo; qui la plebe deve «salvarsi» dalla colonizzazione gesuitica...

Sarà stata una circostanza di quella rappresentazione (Prato), risultando qui (Teatro Olimpico) l'intervento della musica...

Abbiamo un vero e proprio Singspiel napoletano. Qualcosa di figure «comiche» di Razzullo e Schiattone, ad esempio ricorda il «comico» del Flauto magico (Pappagano e Papagena)...

Diremmo, quindi, che la stessa operazione tentata dal De Simone di ricreare una città (c'è una bella «aria» di un venerdì andrea, illustrante questa finalità: «A plebe rozza e barbara, che nega civiltà - portar si deve...»)...

«E poiché abbiamo scordato Stravinski, diremmo che questo Mistero si svela come una Histoire du Soldat alla rovescia...

«I fanciulli divini» dall'«Oreste» di Euripide in scena a Roma

Tragedia greca fra mito e realtà

ROMA - Nella sala di via Tiepolo, al Flaminio, la Cooperativa «Il Politecnico»...

quanto inutile, che ricorda - e ci è parsa questa «altra ironica citazione» - certe sanguinose ecotombe da teatro elisabettiano...

Viaggio tra gli operatori di musica folk / 3

«Riprendiamoci la nostra cultura»

Madau, immigrato a Milano, canta in campidanese

Nato a Tullì (Cagliari) ventidue anni fa, Franco Madau si stabilisce giovanissimo a Milano, dove ha vissuto sino a quest'anno la sua condizione di operaio immigrato...

«In effetti il dialetto che uso è quello del Campidano, tradizionalmente legato ai canti scherzosi e ai canti gioiardi...

«Le questioni della lingua e del dialetto che usi nelle tue ballate mi sembra apra il discorso a tutto un insieme di considerazioni interessanti...

CINEMA - Prime



«Passaggi», film fenomenologico in Super 8

Giovani vite «sbidonate»

ROMA - «Dieci, cento, mille Nanni Moretti». Questo è uno slogan. I giovani emarginati della Roma-Nord...

I loro passaggi sullo schermo sono attoniti, così come la loro personalità è annichita dall'abbruttimento suburbano...

binibili, che serpeggiano nel film. Inconspicuo come certa infantile poesia, che c'è dove il regista non penserebbe mai di trovarla...

Passaggi (da ieri in programmazione al Filmstudio) è un altro film in Super-8 che racconta la loro vita non vita...

Passaggi, ovvero spostamenti progressivi del piacere di filmare e di essere filmati durante un lungo anno: ecco il motore dell'impresa.

Nella foto in alto: una scena del film Passaggi

«Passaggi», ovvero spostamenti progressivi del piacere di filmare e di essere filmati durante un lungo anno: ecco il motore dell'impresa.

«Passaggi», ovvero spostamenti progressivi del piacere di filmare e di essere filmati durante un lungo anno: ecco il motore dell'impresa.

«Passaggi», ovvero spostamenti progressivi del piacere di filmare e di essere filmati durante un lungo anno: ecco il motore dell'impresa.

TEATRO - «La Barraca» a Milano

Venezuelani sulla scena

MILANO - In questi giorni in cui, dopo le grandi difficoltà finanziarie e le vicissitudini che ne sono seguite, sembra esserci, per la Comune Baires, una schiarita in merito al mantenimento della sede e all'impegno dell'Amministrazione comunale...

ne dei nuovi spettacoli e tre in cui, dopo le grandi difficoltà finanziarie e le vicissitudini che ne sono seguite, sembra esserci, per la Comune Baires, una schiarita in merito al mantenimento della sede...

Alla Comune Baires il gruppo propone due spettacoli per adulti: «Profondo» di José Ignacio Cabruja, un «trattato» sulla superstizione e la stregoneria...

«Profondo», un «trattato» sulla superstizione e la stregoneria, è un documento e non diverte, ma con ogni probabilità i suoi protagonisti resteranno immobili dov'erano prima di filmarsi...

«Profondo», un «trattato» sulla superstizione e la stregoneria, è un documento e non diverte, ma con ogni probabilità i suoi protagonisti resteranno immobili dov'erano prima di filmarsi...

«Profondo», un «trattato» sulla superstizione e la stregoneria, è un documento e non diverte, ma con ogni probabilità i suoi protagonisti resteranno immobili dov'erano prima di filmarsi...

ALLA UPIM PREZZI RIBASSATI

Abbigliamento e calzature donna, uomo, bambino inverno 1978-79

Offerta valida fino ad esaurimento delle scorte disponibili

prima passa alla upim

Karajan andrà a dirigere in Cina

Maria Grazia Gregori

Berlino Ovest - Herbert Von Karajan ha annunciato che andrà a dirigere due concerti a Pechino...

«Mito e cinema al Filmstudio»

ROMA - Con Elettra, amore mio di Miklós Jancsó comincia oggi alla sala 2 del Filmstudio una nuova rassegna del titolo: «Mito storia leggenda». I film proposti - è detto nella presentazione - affermano il mito del passato nel presente...